



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 3 DEL 07/01/2020

Servizio GESTIONE DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE ESPROPRI

OGGETTO: DETERMINAZIONE DI LIQUIDAZIONE DELL'ACCONTO DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE CONDIVISA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 22 BIS COMMA 3 E DELL'ART. 20 COMMA 6 DEL DPR 08.06.2001 N. 327 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ) E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

DITTA N. 20: SALVATO PIERLUIGI.

POR FESR 2014-2020. AZIONE 5.1.1 “INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORI PIÙ ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO” DELL'ASSE 5, RISCHIO SISMICO ED IDRAULICO. PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO RELATIVO ALLE OPERE DI LAMINAZIONE DELLE PIENE DEL FIUME AGNO GUÀ ATTRAVERSO L'ADEGUAMENTO DEI BACINI DEMANIALI DI TRISSINO E TEZZE DI ARZIGNANO NEI COMUNI DI TRISSINO E ARZIGNANO (ID PIANO 453) - BACINO DI VALLE.

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto n. 508 del 27/12/2018 è stato disposto, previa comunicazione di avvio del procedimento effettuato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16 del D.P.R. 327/2001, di approvare il progetto esecutivo dei lavori di “*Opere di laminazione delle piene del Fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano - Bacino di valle (ID Piano 453)*” dell'importo complessivo di € 22.100.000,00 comprensivo della quota di cui al piano particellare di esproprio, con effetti di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 del DPR 327/2001;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 25 comma 3 ter della L.R. 27/2003 la formale approvazione del progetto costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- La medesima legge regionale all'art. 70 comma 2 attribuisce alla Provincia le funzioni di autorità espropriante riferite all'esecuzione di lavori pubblici di competenza regionale;

Visto che in data 04/04/2019 è stata sottoscritta la *“Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento”* prot. n. 19455 da porre in essere per la realizzazione del progetto citato tra la Regione Veneto e la Provincia di Vicenza, con la quale è stata disciplinata la delega della “Regione” alla “Provincia” delle funzioni di autorità espropriante e delle attività amministrative connesse alla realizzazione dell'opera, previste dalla L.R. 27/2003;

Vista la comunicazione di avvenuta dichiarazione di pubblica utilità (art. 17 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001) e di avvio del procedimento di determinazione urgente dell'indennità di espropriazione ed emanazione del decreto di esproprio ex art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 (art. 7 ss. legge n. 241/1990) trasmessa in data 17/05/2019 con nota prot. n. 27553 al sig. Salvato Pierluigi nato a Arzignano (VI) il 13/02/1967 c.f. SLVPLG67B13A459T, proprietario catastale dell'immobile censito catastalmente in Comune di Arzignano al foglio 29 mappale n. 131 interessato dal procedimento espropriativo;

Dato atto che la Regione Veneto in data 08/07/2019 con nota prot. n. 299933, in accoglimento alle osservazioni presentate e alle richieste formalizzate anche in occasione di un incontro pubblico tenutosi in data 26/06/2019 presso il Comune di Arzignano, ha chiesto alla Provincia di Vicenza di assoggettare le aree esterne al bacino di laminazione alla procedura relativa all'art. 22 bis del DPR 327/2001 (*“occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione”*) nelle more della revisione delle superfici da espropriare;

Verificato che la Direzione Difesa del Suolo ha chiesto che *“limitatamente alle aree per le quali sarà applicato l'art. 22 bis del D.P.R. 327/01, vengano erogati gli acconti delle indennità (indennità di esproprio più eventuali indennità aggiuntive per coltivatore diretto o fittavolo) nella misura del 50% vista la revisione della consistenza delle superfici da acquisire in sinistra idraulica”*;

Visto il frazionamento n. 2019/VI0063700 del 14/06/2019, regolarmente approvato dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Vicenza – Territorio, delle aree che sono state interessate dai lavori;

Considerato che con provvedimento dirigenziale n. 1041 del 12/07/2019 si è provveduto a disporre, ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/2001, l'occupazione anticipata del bene immobile necessario alla esecuzione del progetto di cui trattasi ed a determinare in via provvisoria l'indennità di espropriazione da corrispondere al proprietario dell'immobile medesimo, sussistendo le condizioni di cui allo stesso art. 22 bis comma 2 lett. b) del DPR 327/2001;

Visto che l'immissione in possesso è avvenuta il giorno 09/09/2019 e che in detta sede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del DPR 327/2001, si è proceduto a redigere lo stato di consistenza del bene occupato contestualmente al verbale di immissione in possesso;

Visto che la determinazione dirigenziale citata è stata notificata al proprietario ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 4, richiamato dall'art. 22 bis comma 1 del DPR 327/2001, con l'avvertimento in particolare che, nel caso di comunicazione da parte del proprietario all'autorità espropriante della condivisione dell'indennità di espropriazione, dichiarazione che è irrevocabile, ai sensi dell'art. 22 bis comma 3 ed art. 20 comma 6 del DPR 327/2001, il proprietario ha diritto a ricevere un acconto del 50% dell'indennità;

Dato atto che da parte del sig. Salvato Pierluigi è pervenuta l'accettazione dell'indennità notificata, con comunicazione acquisita agli atti in data 10/10/2019 prot. n. 53297, con contestuale dichiarazione di assenza di diritti di terzi, nonché documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene, depositando la documentazione prevista dall'art. 20 comma 8 del D.P.R. 327/2001;

Ritenuto pertanto di corrispondere al proprietario che ha accettato l'indennità di espropriazione e che, altresì, ha presentato la documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene un acconto pari al 50 per cento dell'indennità di esproprio ex art. 20 comma 6 del D.P.R. 327/01 nelle misure indicate nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che la ditta proprietaria ha comunicato inoltre che il mappale censito catastalmente in Comune di Arzignano al fog. 29 mappale n. 507 (ex 131), interessato dal procedimento espropriativo citato, è oggetto di contratto di fittanza agraria con il sig. Salvato Bruno nato ad Arzignano (VI) il 17/02/1930 c.f. SLVBRN30B17A459L e che dalla documentazione prodotta dalla ditta risulta che il contratto è stato regolarmente registrato al n. 44 serie 3T in data 14/01/2014 presso l'Agenzia delle Entrate con scadenza il 30/11/2023;

Ritenuto che, in caso di espropriazione, qualora le ditte proprietarie non coltivino direttamente il fondo e vi sia, invece, un fittavolo da almeno 1 anno prima della data di dichiarazione di pubblica utilità, al titolare del contratto di fittanza agraria, costretto in tutto o in parte ad abbandonare il fondo, spetta un'indennità aggiuntiva prevista dall'art. 42 del D.P.R. 327/2001, in misura pari al Valore Agricolo Medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata, previa esibizione del contratto di fittanza agraria regolarmente registrato;

Ritenuto pertanto di liquidare al sig. Salvato Bruno in qualità di fittavolo l'acconto del 50 per cento dell'indennità aggiuntiva spettante ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. n. 327/2001 con riferimento all'area oggetto di espropriazione, nella misura indicata nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Visto che, in base all'art. 3 comma 1 della *“Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento”* prot. n. 19455 del 04/04/2019 tra la Provincia di Venezia e la Regione Veneto gli oneri espropriativi quantificati con il presente provvedimento sono a diretto carico della Regione Veneto e vengono liquidati o depositati dalla Provincia di Venezia previo accreditamento delle somme necessarie da parte della Regione Veneto;

Considerato che con mandato del 18/09/2019 la Regione Veneto ha trasferito alla Provincia di Venezia la somma di € 720.000,00 somma corrispondente all'importo che il Piano Particellare di esproprio del progetto esecutivo approvato ha previsto come importo totale degli oneri espropriativi e che tale somma è stata impegnata con determinazione dirigenziale n. 1478 del 04/10/2019;

Dato atto che successivamente alla corresponsione dell'acconto delle indennità, una volta redatto il frazionamento da parte della Regione Veneto, si procederà al pagamento del saldo delle indennità dovute e al trasferimento della proprietà;

Visto il DPR 08/06/2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.2 del 10/01/2019 con la quale è

stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

Richiamato altresì il Decreto Presidenziale n. 11 del 31/01/2019 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 e il Piano Performance 2019/2021;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di approvare il prospetto di liquidazione predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di disporre, ai sensi dell'articolo 22 bis comma 3 e articolo 20 comma 6 del DPR 327/2001 il pagamento della somma corrispondente al 50% dell'indennità di espropriazione, determinata in via di urgenza ai sensi dell'articolo 22 bis del D.P.R. n. 327/2001, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a seguito della condivisione della stessa da parte della ditta esproprianda:

Indennità complessiva provvisoria da liquidare: Euro 3.086,25

a favore della ditta:

Salvato Pierluigi nato a Arzignano (VI) il 13/02/1967 c.f. SLVPLG67B13A459T (proprietario per 1/1)

3. di disporre altresì il pagamento a favore del sig. Salvato Bruno nato ad Arzignano (VI) il 17/02/1930 c.f. SLVBRN30B17A459L della somma complessiva di € 3.094,48 quale acconto del 50 per cento dell'indennità aggiuntiva per fittavolo ex articolo 42 del D.P.R. 327/2001, come richiesto dalla Direzione Difesa del suolo della Regione Veneto in data 08/07/2019 con nota prot. n. 299933;

Indennità complessiva da liquidare: Euro 3.094,48

a favore di:

Salvato Bruno nato ad Arzignano (VI) il 17/02/1930 c.f. SLVBRN30B17A459L

4. di dare atto che i valori e le consistenze indicati devono ritenersi provvisori, in quanto l'effettiva quantificazione delle aree da acquisire verrà formalizzata mediante regolare frazionamento;
5. di dare altresì atto che ai sensi dell'articolo 35 del DPR 327/2001 le somme di cui sono disposte le liquidazioni non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta, trattandosi di indennità di espropriazione di terreni non ricadenti in zone omogenee di tipo A, B, C e D;

6. Del presente provvedimento verrà data comunicazione alla Regione Veneto mediante PEC, alla ditta proprietaria e al fittavolo mediante raccomandata;
7. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento in forma di estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto a norma dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001;
8. di dare atto che, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 2 della “*Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento*“ prot. n. 19455 del 04/04/2019 tra la Provincia di Vicenza e la Regione Veneto, gli oneri relativi alle pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto sono a titolo gratuito trattandosi di opere di competenza regionale;
9. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.
10. di dare atto che la somma complessiva di € **6.180,73** è già stata impegnata con la determinazione dirigenziale n. 1478 del 04/10/2019 al Titolo 01 Servizi istituzionali, Programma 5 Patrimonio, Articolo 1136 Espropri delegati Regione Veneto del Bilancio per l'Esercizio finanziario 2019 (impegno n. 972/2019);
11. Di attestare che, oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo del presente provvedimento, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).
12. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di 10 anni (ID PROC. N. 740).

Vicenza, 07/01/2020

**Sottoscritta dal Dirigente
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Claudia Bragagnolo



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE n. 3 del 07/01/2020

Servizio GESTIONE DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE ESPROPRI

Proposta N° 4 / 2020

OGGETTO: DETERMINAZIONE DI LIQUIDAZIONE DELL'ACCONTO DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE CONDIVISA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 22 BIS COMMA 3 E DELL'ART. 20 COMMA 6 DEL DPR 08.06.2001 N. 327 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ) E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.
DITTA N. 20: SALVATO PIERLUIGI.
POR FESR 2014-2020. AZIONE 5.1.1 "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORI PIÙ ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO" DELL'ASSE 5, RISCHIO SISMICO ED IDRAULICO. PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO RELATIVO ALLE OPERE DI LAMINAZIONE DELLE PIENE DEL FIUME AGNO GUÀ ATTRAVERSO L'ADEGUAMENTO DEI BACINI DEMANIALI DI TRISSINO E TEZZE DI ARZIGNANO NEI COMUNI DI TRISSINO E ARZIGNANO (ID PIANO 453) - BACINO DI VALLE.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

attestante la copertura finanziaria (ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Impegno: 972/17 del 2019

Vicenza, 08/01/2020

Sottoscritto dal Dirigente

(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale

**“Opere di laminazione delle piene del Fiume Agno Guà attraverso
l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei
Comuni di Trissino e Arzignano - Bacino di valle”**

Procedimento espropriativo:

Ditta n.	Proprietà catastale	MAPPALE DA ESPROPRIARE N.	Superficie presunta di esproprio	Valore venale di riferimento	Indennità di espropriazione	Indennità aggiuntiva art. 42 (seminativo)
			mq.	€/mq.	Euro (€)	€/mq 7,52
20	Salvato Pierluigi nato a Arzignano (VI) il 13/02/1967 c.f. SLVPLG67B13A459T (proprietà 1/1)					
	Comune di Arzignano - Foglio 29° – mappale ex 131	507	823	€ 7,50	€ 6.172,50	€ 6.188,96
	<i>Totale</i>				€ 6.172,50	€ 6.188,96
	<i>Acconto del 50 per cento dell'indennità di espropriazione</i>					€ 3.086,25
	<i>Acconto del 50 per cento indennità art. 42 da liquidare a Salvato Bruno nato ad Arzignano (VI) il 17/02/1930 c.f. SLVBRN30B17A459L</i>					€ 3.094,48

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Caterina Bazzan